

Betti (Ascom): «I voucher nel terziario? Sono un analgesico, non la cura»

Il responsabile delle politiche del lavoro sull'incremento dell'uso dei buoni. «Rispondono all'esigenza di flessibilità delle imprese ma non sono una soluzione. Gli imprenditori hanno necessità di regole chiare, occorre agire sui contratti già in essere»

Esselunga, i dipendenti approvano l'accordo sul lavoro domenicale

A Bergamo partecipazione più alta della media nazionale e il 76,9% ha detto "sì"

Lavoro, è boom di voucher. A Bergamo ne sono stati utilizzati oltre due milioni

Nel 2015 staccati nella nostra provincia 2.224.376 buoni. L'incremento nazionale è del 66%. Un dipendente su 10 pagato

almeno una volta con un voucher

L'Ascom: “La scelta del Comune porterà a un centro senza più negozi”

Il direttore Oscar Fusini ribadisce la contrarietà all'ipotesi di far pagare i parcheggi nel cuore di Bergamo anche nei giorni festivi. «La città perderà appeal commerciale, gli investimenti in ristrutturazione degli immobili saranno fatalmente ridotti. I livelli di sicurezza e vivibilità del centro ne risentiranno»

Salvi i Gros Market, la rete dei cash&carry passa alla Sogegros



“Così come è stata una doccia gelata la decisione di Carrefour di restituire i Gros Market a Lombardini, altrettanto inaspettata e veloce arriva la conclusione felice della vicenda, grazie alla trattativa serrata che ha condotto all’acquisizione della rete dei Cash&Carry da parte di SoGeGros”. Alberto Citerio, segretario generale di Fisascat Cisl di Bergamo, saluta con soddisfazione la comunicazione che Lombardini e la società genovese fanno

del trasferimento dei rami di azienda di 4 punti vendita Gros Market: Cernusco sul Naviglio, Costa Masnaga (Lecco) e Montano Lucino (Como), oltre naturalmente a Dalmine. Non verranno assorbiti i punti vendita di Cologno Monzese e Lecco. Il “passaggio” da Carrefour, che tuttora detiene la gestione dei Gros Market, al nuovo titolare avverrà il prossimo 1° aprile, alla scadenza del contratto con Lombardini, che i francesi hanno interrotto prematuramente, permettendo così la continuazione del lavoro ai 140 dipendenti che verranno assunti dalla SoGeGros, tra i primi dieci gruppi privati in Italia nel settore della grande distribuzione organizzata.

Il Gruppo, che mantiene il suo centro direzionale a Genova, è attivo nella maggior parte delle regioni del Centro-Nord Italia con una presenza capillare nelle più importanti tipologie distributive attraverso Punti Vendita che vanno dai 200 ai 7000 mq di superficie. “La trattativa è finita bene, almeno per quanto riguarda Dalmine, che rimane tra i più appetibili punti vendita dell’intero settore – aggiunge Citerio – . L’abbiamo sempre detto: Dalmine ha la sua storia, la sua tradizione, non poteva chiudere. Siamo contenti che Bergamo non perda questa esperienza pluridecennale. Era necessario per la salvezza dell’attività trovare un soggetto interessato: si è trovata un interlocutore serio, per dimensioni e tradizione. Ora, al più presto chiederemo un

incontro per capire le condizioni del passaggio. Chiederemo che l'intero organico sia salvaguardato, così come le retribuzioni dei dipendenti. L'obiettivo nostro era questo, e questo ancora rimane".

I fioristi bergamaschi scrivono ai sindaci: più controlli contro la vendita abusiva di fiori



I fioristi dicono no alla vendita abusiva di fiori e scrivono ai sindaci dei 242 comuni bergamaschi chiedendo più controlli da parte delle Forze dell'ordine. Il gruppo fioristi di Ascom ha lanciato una campagna per denunciare le vendite illegali di fiori, che con l'avvicinarsi della Festa della donna e della mamma si moltiplicano sulle strade e ai

crocicchi dei semafori. «E' un fenomeno che si acuisce ogni anno ed oggi, a causa delle difficoltà e del perdurare della crisi, la nostra categoria è in grave difficoltà e risente ancora di più del dilagare delle vendite abusive – afferma Adriano Vacchelli, presidente del Gruppo Fioristi di Ascom -. Sappiamo bene che chi vende abusivamente fiori in strada è vittima del racket ed è l'ultimo anello di una catena che riguarda la sfera della malavita, ma la conseguenza di questa

illegalità ricade su tutti perché non si parla solo di sfruttamento ma anche di evasione di imposte e tasse». Il settore dei fiori è uno dei comparti più colpiti dal fenomeno dell'abusivismo commerciale. «Noi, di fronte a questo fenomeno ci sentiamo impotenti e chiediamo con forza l'aiuto della pubblica amministrazione, dei sindaci e delle Forze dell'ordine. La legge impone controlli, applicazione di sanzioni e ritiro immediato della merce, per questo ci rivolgiamo a chi ha il compito di contrastare il problema». I fioristi hanno inviato un appello a tutti i sindaci bergamaschi e hanno diffuso una locandina che reca una margherita con un petalo nero e lo slogan: "Rispondi no alla vendita abusiva. Compra i fiori in negozio".

La locandina è disponibile sul sito di Ascom Bergamo www.ascombg.it.

Prezzo dei libri, «la legge è un flop». I librai chiedono correzioni

In vigore dal 2011, il tetto agli sconti non ha salvato le realtà indipendenti. Colpa di troppe scappatoie nell'impianto normativo, secondo l'Ali, che con una petizione chiede al Governo regole più restrittive

Musica in negozio, tariffe Scf scontate per gli associati Ascom

Scade il 31 marzo il termine per il pagamento agevolato dei diritti al Consorzio fonografici da parte degli esercizi commerciali. Per usufruire dello sconto occorre rivolgersi all'ufficio Accoglienza della sede di Bergamo

Auto, a febbraio boom di vendite a Bergamo

Le immatricolazioni sono cresciute del 37,7% rispetto al 2015, dieci punti in più del dato nazionale. Dall'inizio dell'anno l'incremento è del 33% con 1.392 vetture in più

Piscine Italcementi, entro l'estate il bando per la gestione del ristorante



Un questionario da sottoporre agli utenti per migliorare ulteriormente una struttura sportiva che è punto di riferimento per la provincia di Bergamo e che ha fatto registrare numeri record nel 2015: Comune di Bergamo e Bergamo Infrastrutture sono al lavoro nel tentativo di arricchire ulteriormente l'offerta delle Piscine Italcementi e hanno pertanto deciso di interrogare gli sportivi che ogni giorno

frequentano lo spazio ai piedi di Bergamo Alta. Un'offerta non solo sportiva, ma anche legata al bando che entro la prossima estate sarà istruito per la gestione, al momento scaduta, del bar/ristorante delle Piscine. "Nell'estate del 2015 – sottolinea Vittorio Rodeschini, presidente di Bergamo Infrastrutture – 44.226 persone hanno acquistato un biglietto d'ingresso per accedere alle Piscine Italcementi: è vero che è stata una stagione calda e priva di piogge, ma è altrettanto vero che i dati di giugno (4.060, numero inferiore anche a quello del piovoso giugno 2014) sono stati fortemente compromessi da alcune prestigiose manifestazioni internazionali che hanno occupato l'impianto. Sono numeri interessanti, che potranno crescere. Per questo, prima di definire i termini del bando per la gestione del bar/ristorante per la prossima estate, abbiamo pensato di conoscere meglio le persone che scelgono il nostro impianto: chi sono e cosa desiderano. E' la prima volta che un esperimento del genere viene fatto ed è per tutti una grande occasione: per Bergamo Infrastrutture, per chi potrebbe essere interessato a gestire lo spazio e – soprattutto – per i cittadini, che possono partecipare attivamente ad una scelta che li riguarda".

44.226 ingressi: un numero record per quello che riguarda la stagione estiva 2015, con un picco di 29.041 ingressi segnato

nel mese di luglio. Non c'è paragone con la piovosa stagione 2014, trimestre in cui i numeri parlano di un -50% rispetto all'anno successivo, con 22.498 ingressi (10.945 nel mese di luglio). Numeri importanti anche per quello che riguarda la stagione invernale 2014/2015 con 1.094 abbonati alle Piscine e 6.784 ingressi, che, sommati ai dati estivi, portano il computo complessivo della stagione sportiva 2014/15 a ben 51.010 biglietti strappati per quello che riguarda lo scorso anno. "L'intenzione è quella di confermare e, se possibile, migliorare ulteriormente i dati dello scorso anno – commenta l'Assessore allo Sport del Comune di Bergamo Loredana Poli -. Il percorso che abbiamo intrapreso, ovvero quello di una valorizzazione della multidisciplinarietà dello sport in città, passa anche dal miglioramento dell'offerta infrastrutturale e la nostra Amministrazione per questo motivo ha avviato già da un anno un piano di manutenzione e riqualificazione del patrimonio cittadino (vedasi la pista d'atletica e i prossimi lavori al campo CONI, la ristrutturazione della tribunetta del PalaNorda prevista per la prossima estate, la sistemazione del parquet della palestra Italcementi, il nuovo Palaghiaccio realizzato da Italcementi, ecc). Attraverso il questionario saremo in grado di realizzare interventi mirati alla soddisfazione dell'utenza, nel tentativo di incrementare la qualità dell'offerta e rendere le Piscine uno spazio da vivere a 360°."

Le Piscine Italcementi si stanno inoltre affermando sempre più come punto di riferimento a livello nazionale per quello che riguarda gli sport acquatici: nella sola estate 2015 sono state scenario di manifestazioni di grande rilievo, come il meeting internazionale di nuoto Azzurri d'Italia, delle finali nazionali di Pallanuoto Under17, dei Campionati Italiani Assoluti di tuffi e infine delle fasi finali della World League di Pallanuoto, uno degli appuntamenti più importanti al mondo per quello che riguarda questo sport. Il questionario sarà disponibile sia in versione cartacea all'interno della struttura delle piscine Italcementi, sia sul sito web

ufficiale di Bergamo Infrastrutture (al link <http://tiny.cc/81pr9x>).